

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI
“STAZIONE DI POSTA” E “HOUSING FIRST” A VALERE SU FONDO POVERTÀ
QUOTA SERVIZI E SUL FONDO POVERTÀ ESTREMA - CIG BC02454FB5**

Analisi di contesto

Secondo i dati ISTAT relativi al 2025, l'incidenza della povertà assoluta in Abruzzo ha raggiunto l'11%, registrando i valori più critici nei centri urbani maggiormente densi come Pescara, dove l'aumento dei canoni locativi incide pesantemente sui redditi medio-bassi.

Come evidenziato nell'ambito dell'analisi del contesto del Piano Sociale Distrettuale dell'ECAD 15 (2023–2025), la città di Pescara (con una popolazione stimata al 30 novembre 2025 in 118.578 residenti) manifesta una presenza crescente e complessa di persone senza dimora.

Per rispondere in modo sistemico e non emergenziale a tale fenomeno, l'Amministrazione Comunale ha consolidato un modello strutturale di presa in carico attraverso:

- n. 2 appartamenti di *Housing First* confiscati alla criminalità, di cui uno finanziato nell'ambito del PNRR Linea di Investimento 1.3.1.
- istituzione di una Stazione di Posta, a valere sui fondi PNRR Linea di Investimento 1.3.2, per la prima accoglienza e erogazione di servizi di prossimità alle persone senza dimora individuate sul territorio anche dall'Unità di Strada finanziato dal Fondo Povertà, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ente.

Obiettivi generali

L'obiettivo generale è la sperimentazione di un modello di *hub* di accoglienza integrata e presa in carico della grave emarginazione adulta, finalizzata al reinserimento nel tessuto sociale.

Il percorso prevede l'erogazione di servizi di prossimità e prima accoglienza notturna temporanea, presso la stazione di Posta, funzionali alla successiva definizione di un progetto personalizzato all'interno degli alloggi dedicati all'*Housing First*. In tale contesto, il beneficiario sarà affiancato in modo continuativo da un'equipe garantita nell'ambito della co-progettazione.

Obiettivi specifici e attività da erogare

- Collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ente in merito all'individuazione delle modalità di accesso e redazione del regolamento interno della struttura;
- Accoglienza dell'utenza ed erogazione di servizi di prossimità (invio e accompagnamento ai servizi, erogazione beni alimentari/vestiario);
- Accoglienza notturna presso la Stazione di Posta;
- Valutazione con il Servizio Sociale dell'ente dei casi da inserire negli appartamenti *Housing First*;
- Coordinamento operativo da parte dell'equipe multidisciplinare

	dei due appartamenti Housing First siti in via Tavo n. 310 e via Aterno n. 298, garantendo percorsi di accoglienza e presa in carico per un massimo di sei mesi; - Erogazione di kit di prossimità per gli appartamenti di Housing First, tra cui kit igiene personale, kit pentolame personalizzato, voucher spesa ecc; - L'equipe multidisciplinare di Housing First dovrà garantire: • la valutazione dei bisogni e risorse dell'ospite, al fine di definire il percorso multidimensionale di accompagnamento; • l'affiancamento e l'accompagnamento flessibile dell'utente, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità, svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno delle attività; • l'accompagnamento all'uscita dal percorso di Housing First garantendo la continuità della presa in carico in base alle necessità dell'ospite; • il rafforzamento della rete territoriale attiva sul tema della grave emarginazione e della povertà estrema, attraverso l'istituzione di protocolli di buone prassi con la ASL, la Questura, la Prefettura, i Centri per l'Impiego e il Terzo Settore; • orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo in collegamento con i Centri per l'Impiego); • l'organizzazione di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza; • attivazione e gestione del servizio di accoglienza in via emergenziale per periodi limitati dell'utenza in difficoltà a causa di condizioni climatiche estreme
Luogo di svolgimento delle attività	Le attività dovranno svolgersi presso: 1. la Stazione di Posta (n. 24 posti letto) del Comune di Pescara realizzata presso la stazione centrale di Pescara – via Enzo Ferrari 2/4; 2. l'appartamento di <i>Housing First</i> (n. 14 posti letto) sito in via Tavo n. 310; 3. l'appartamento di <i>Housing First</i> (n. 5 posti) sito in via Aterno n. 298;
Destinatari del Servizio e modalità di accesso	Persone senza dimora, secondo direttive della Classificazione ETHOS delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta (Senza Tetto, Senza Casa, in Sistemazioni Insicure e in Sistemazioni inadeguate), e/o in condizione di povertà estrema che stazionano sul territorio della città di Pescara. Tali interventi includono l'erogazione di sostegni a persone e nuclei familiari in situazione di emergenza sociale, beneficiari e non di ADI, che necessitano di una risposta immediata e tempestiva, da gestire per il tempo strettamente necessario all'indirizzamento verso un sistema ordinario di presa in carico, nel rispetto del principio di temporaneità (come da Linee Guida - Quota Servizi e Quota Povertà Estrema - punto 6 "Servizi e interventi finanziabili" alla voce "Pronto Intervento Sociale"). Per garantire l'efficacia del servizio, l'accesso non deve essere solo "passivo" (chi bussa alla porta), ma integrato in una rete di invio

	professionale. A. Accesso Diretto dell'utenza: - Front - office/infopoint: uno sportello aperto presso la Stazione di Posta, in fasce orarie predefinite per l'accoglienza spontanea. Qui avviene il primo filtro e l'analisi immediata del bisogno. B. Accesso tramite invio da rete: - Servizi Sociali Professionali: invio formale da parte degli assistenti sociali del Comune di Pescara. - Unità di Strada: segnalazione da parte dei team mobili, che intercettano i soggetti nei luoghi di bivacco notturno. - Rete di Prossimità.
Modalità di esecuzione del servizio e tempistica	Gli interventi della "Stazione di Posta" e dei due appartamenti di "Housing First", siti rispettivamente in via Tavo n. 310 e via Aterno n. 298, saranno sviluppati in co-progettazione con Enti del Terzo Settore (ETS), in possesso di comprovata esperienza di presa in carico delle persone senza dimora e dei relativi servizi. Le attività saranno avviate dalla data di sottoscrizione dell'accordo di co-progettazione, per la durata di 18 mesi.
Tipologia delle attività	STAZIONE DI POSTA: ➤ Sportello di Orientamento: punto di accesso dedicato all'accoglienza e al primo ascolto dell'utenza, finalizzato alla rilevazione dei bisogni, all'indirizzo verso i servizi socio-sanitari competenti e all'eventuale invio al colloquio di presa in carico presso la Stazione di Posta qualora ne ricorrano i presupposti; ➤ Erogazione servizi di Prossimità; ➤ Accoglienza notturna secondo le modalità e i termini previsti dal Regolamento interno alla struttura; ➤ Valutazione dell'idoneità per il successivo inserimento nei percorsi di Housing First. HOUSING FIRST: ➤ Presa in carico multidisciplinare da parte dell'Equipe specialistica dedicata, per un periodo di accoglienza massima di 6 mesi, eventualmente prorogabile previa valutazione del servizio sociale professionale; ➤ Orientamento al lavoro: collaborazione con i Centri per l'impiego (CPI) per la redazione del Curriculum Vitae, la ricerca attiva di un'occupazione e l'iscrizione ai corsi di formazione professionale. ➤ supporto amministrativo e burocratico: assistenza nella gestione delle pratiche (richiesta ADI, pratiche per la residenza, rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno, ecc.) ➤ Tutela della salute: accompagnamento e raccordo con i servizi del SSN ove necessario; ➤ Accompagnamento all'autonomia: percorsi di supporto all'uscita finalizzati al completo reinserimento nel tessuto socio-lavorativo. PIANO FREDDO: ➤ Le modalità operative per il piano freddo (2026/2027 – 2027/2028) saranno comunicate dall'Ente Comunale in sede di attivazione.

Risorse necessarie per la gestione delle attività	Per l'attivazione degli interventi sono necessarie le seguenti risorse umane: - 1 coordinatore di progetto per n. 5 ore settimanali; - almeno n. 1 assistente sociale per n. 36 ore settimanali; - operatori di accoglienza per n. 8 ore al giorno 7 giorni su 7; - addetti alla sorveglianza notturna per n. 8 ore al giorno 7 giorni su 7;
Piano Economico	L'importo destinato alla co-progettazione è finanziato con il Fondo Povertà, come di seguito dettagliato: <u>Fondo Povertà Quota Servizi:</u> ➤ ANNUALITÀ 2020 (CUP J21B20001200001) - € 4.077,33; ➤ ANNUALITÀ 2022 (CUP J21H22000310001) - € 11.388,94 ➤ ANNUALITÀ 2024 (CUP J21H25000170004) - € 102.544,73 <u>Fondo Povertà Estrema:</u> ➤ ANNUALITÀ 2023 (CUP J21H21000080001) - € 55.163,00; ➤ ANNUALITÀ 2024 (CUP J21H25000190004) – € 55.163,00; ➤ ANNUALITÀ 2025 (CUP J21H26000020004) – € 55.163,00; L'importo di compartecipazione del Comune è pari a € 283.500,00 (Iva compresa), mentre l'importo richiesto agli ETS è di € 14.175,00 pari a minimo il 5% del contributo pubblico.
Attività di monitoraggio e valutazione	Sistema di raccolta dati contenenti: - File riepilogativo degli accessi giornalieri presso la Stazione di Posta, comprensivo di tipologia di richiesta e natura dei servizi erogati; - Registro informatico e monitoraggio delle residenze fittizie attivate nell'ambito della progettazione; - Registro informatico delle prese in carico con i relativi percorsi individualizzati nell'ambito del programma "Housing First"; - Registro dei servizi di prossimità erogati con specifico dettaglio relativo alla distribuzione dei Kit; - Schede di valutazione della soddisfazione del beneficiario(Customer Satisfaction); - Relazioni periodiche sulle attività svolte nell'ambito della Stazione di Posta; - Relazioni periodiche sulle attività svolte negli appartamenti dedicati all'iniziativa "Housing First"; - Relazione finale sulle attività svolte nell'ambito della Stazione di Posta; - Relazione finale sulle attività svolte negli appartamenti di Housing First.